

**SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI A VALENZA TERRITORIALE PER
ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE PROMOSSI DA SOGGETTI PRIVATI SENZA FINI
DI LUCRO RIVOLTI AD ADOLESCENTI E GIOVANI- PUNTO 3.1, LETTERA B.
DELL'ALLEGATO A)**

SOGGETTO RICHIEDENTE

Cooperativa Sociale Girogirotondo Società Cooperativa Sociale a r.l. - o.n.l.u.s.

MARGHERITA VA IN BICICLETTA

ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

L'area interessata dal progetto riguarda un quartiere periferico di Comacchio, ossia il villaggio Margherita. Inizialmente tale villaggio è nato da costruzioni di edilizia popolare, completate ed occupate in vari momenti. Ciò ha determinato la formazione di un contenitore di disagio e povertà che ha raccolto sacche di popolazione in condizioni di povertà estrema. La persistenza in una condizione di povertà economica ha avuto ripercussioni sulle aspirazioni di queste persone, che, nella ricerca di soddisfazione dei bisogni materiali, si è impegnata in attività che fornivano un immediato guadagno e, in alcuni casi, anche in attività illecite non producendo una crescita sociale e culturale. La realtà del mercato del lavoro di quest'area è caratterizzata da: un sensibile livello di disoccupazione, diffusi fenomeni di marginalità e sottoutilizzazione di risorse umane (la cui specializzazione è scarsamente allineata con i fabbisogni professionali delle imprese); un significativo dislivello salariale; una preponderanza femminile nel lavoro sommerso.

Va tenuto presente, peraltro, che Comacchio è una realtà di un certo peso nella provincia di Ferrara, con una consistenza demografica che lo pone ad un livello superiore a molte altre cittadine: 22.725 abitanti residenti a ottobre 2011 secondo i dati forniti dal Centro di elaborazione del Comune di Comacchio, dati che comunque non possono tener conto delle situazioni non ufficiali, dell'immigrazione clandestina eccetera.

Secondo i dati disponibili, i giovani comacchiesi tra i 15 e i 19 anni assommano a 834 (430 maschi e 404 femmine), il 3,6% della popolazione.

La geografia del disagio di Comacchio è più persistente nelle zone di Viale Margherita, Punta Scirocca e le altre minori vie del circondario che costituiscono un microcosmo dove convivono situazioni di difficile gestione sociale ed una normalità offuscata che cerca di emergere da una condizione di esclusione.

Tale situazione sussiste soprattutto nelle fasce di popolazione meno qualificate, con un basso tasso di scolarizzazione; se a ciò si aggiungono difficoltà di tipo familiare e personali, risulta molto difficile conciliare la vita sociale e lavorativa con quella domestica, per cui ci si trova a percorrere un circuito che di fatto conduce all'esclusione sociale.

Il Centro di Aggregazione Giovanile “CircaUnCentro” risulta essere una realtà ben consolidata nel territorio comacchiese ed accompagna adolescenti e giovani nel cammino verso l'età adulta affiancandoli con attività di sostegno allo studio, attività di carattere ludico ricreativo ma anche di tipo informativo, formativo ed educativo. Numerosi sono stati, negli ultimi anni i progetti rivolti alla formazione di un senso di cittadinanza attiva e di legalità; la focalizzazione su questi temi è stata determinata dalla lettura dei vissuti dei ragazzi e delle ragazze. “CircaUnCentro” è stato per molti anni un punto di incontro e di riferimento anche per numerosi/e ragazzi/e provenienti dal quartiere Margherita. Nell'ultimo periodo la loro frequentazione del Centro è considerevolmente diminuita e questi/e giovani sono sempre più coinvolti/e in situazioni ai margini della legalità.

“CircaUnCentro” ha deciso di uscire dalle proprie mura e di muoversi in periferia verso quei ragazzi/e che ancora oggi cercano alternative alle loro condizioni di marginalità.

Il progetto vuole promuovere lo sviluppo di condizioni di salute fisica, mentale e sociale più auspicabili, centrando gli interventi sulla fascia giovanile al fine di renderla catalizzatore di nuove energie e risorse, là dove al momento è rappresentata da abbandono scolastico, degrado e lavoro sommerso. Tale macroobiettivo può essere raggiungibile solo responsabilizzando e stimolando l'autodeterminazione dei giovani attraverso un percorso che valorizzi le esperienze e riconosca le capacità personali di ognuno affinché essi non restino semplici fruitori di risorse ma divengano produttori delle stesse.

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO

E' necessario innescare meccanismi virtuosi che identifichino i desideri e da essi partano per costruire progetti concreti e realizzabili.

Il progetto si articola in 3 fasi principali:

1. **Intercettare** giovani in situazioni di rischio nei loro ambienti
2. **Attivare** percorsi che promuovano il protagonismo diretto
3. **Formare** attraverso l'apprendimento di nuove competenze e il rafforzamento di quelle già esistenti, in particolare: imparare ad apprendere, tradurre le idee in azione trasformando e valorizzando l'immagine che si ha di se'.

Partendo dagli interessi e dai desideri dei ragazzi si è individuato un ambito di intervento tecnico meccanico che consiste nella manutenzione, riparazione e riciclaggio di biciclette e ciclomotori.

La formazione e lo sviluppo di competenze avverrà attraverso la realizzazione di laboratori di meccanica di base con la collaborazione di tecnici e artigiani presenti sul territorio comunale e distrettuale, coinvolgendo al tempo stesso giovani, che partendo da storie di vita similari, hanno trovato una loro realizzazione professionale. Questi laboratori si porranno l'obiettivo di sviluppare competenze in un ambito non formale che consente ai giovani una maggiore apertura e disponibilità all'apprendimento che non viene vissuto come un processo forzato come avviene per la maggior parte di loro in ambito scolastico.

Il Centro di Aggregazione Giovanile “CircaUnCentro” essendo una realtà ben consolidata nel territorio si muoverà verso la periferia, le attività si struttureranno come segue:

- Aggancio dei giovani nei loro luoghi di incontro
- Condivisione con loro dell'idea progettuale
- Creazione di una rete con artigiani ed imprenditori locali specializzati nel settore della meccanica
- Individuazione di pari significativi in grado di coinvolgere e coordinare il gruppo, svolgendo funzioni di leadership positive.
- Realizzazione di laboratori di manutenzione e riparazione di biciclette (partendo da mezzi abbandonati, in disuso o in cattive condizioni).

- Realizzazione di laboratori di meccanica di ciclomotori che consentano l'acquisizione di conoscenze di base circa le componenti dei mezzi, il loro funzionamento e le piccole riparazioni.
- Il percorso sarà arricchito da visite dimostrative presso Officine meccaniche e artigianali presenti sul territorio e dalla ricerca di esperienze di settore di importanza non solo locale che rendano visibile cosa significa tradurre le idee in azione.
- Le attività saranno documentate con materiale video e fotografico realizzato dai ragazzi stessi in corso d'opera, che si concretizzerà in un video dimostrativo.
- Il progetto vedrà la sua conclusione attraverso la condivisione del video con la gente del quartiere, proiettandolo in un luogo comune durante un momento di convivialità.

Metodologia:

Incontri preliminari, in cui gli operatori si recheranno nel quartiere Margherita per incontrare i/le ragazzi/e e portarli a conoscenza del progetto.

Condivisione del progetto e raccolta delle adesioni.

Lezioni e attività laboratoriali della durata di 2 ore con cadenza settimanale.

Montaggio video: 6 ore

Organizzazione e realizzazione della festa: 6 ore

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

- Centro di Aggregazione Giovanile "CircaUnCentro", Via dei Mercanti n.1, Comacchio (FE)
- Possibilità dell'utilizzo di uno spazio, sala condominiale/parrocchiale o autobus/stand attrezzato in loco (villaggio Margherita Comacchio (FE))
- Luoghi di interesse relativi alle tematiche del progetto: Officine Meccaniche e Artigianali del Territorio

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

N° 15/20 ragazzi che vivono nel quartiere "Margherita" alla periferia di Comacchio.

Popolazione del quartiere e comunità locale

Acquisizione di nuove competenze meccaniche; Visibilità e consolidamento delle risorse personali di ogni ragazzo/a

DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

Ottobre 2013

DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

Maggio 2014

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

Documentazione delle attività redatta dagli educatori dei Centri di Aggregazione con report; fotografie, riprese audio-video; documentazione di acquisto materiale.

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

Euro	4032,00	(n° 2 educatori X 3 ore settimanali X 32 settimane X 21,00€ l'ora)
Euro	1000,00	(materiali e attrezzature meccaniche per l'esecuzione dei laboratori)
Euro	1000,00	(compenso ad artigiani e meccanici per la conduzione dei laboratori)
Euro	700,00	(compenso esperto sociologo e psicologo per adolescenti come supporto all'esperienza educativa 20 ore X 35,00€)
Euro	1.800,00	(utenze, pulizie locali e assicurazioni)
Euro	500,00	(spese di trasporto per visite presso officine meccaniche e artigiane del territorio)
Euro	300,00	(Organizzazione, gestione e spese telefoniche e rimborsi chilometrici)
Euro	300,00	(Coordinamento delle attività, tra gli educatori del centro di aggregazione "CircaUncentro" e gli esperti)
Euro	600,00	(realizzazione video e foto da parte dei ragazzi con supporto di esperto)
Euro	400,00	(organizzazione momento conviviale finale per proiezione video e condivisione dell'esperienza, momento pubblico con l'Amministrazione Comunale)

Euro 10.632,00 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE

Euro 5316,00

(massimo il 50% del costo del progetto)

COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Cooperativa Sociale Girogirotondo

Euro 2836,00

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Comune di Comacchio

Euro 2300,00

(pulmini per trasporto ragazzi, utenze, pulizie locali)